



## *Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, ed in particolare l'articolo 22, rubricato "Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 maggio 2018, n. 76, emanato ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del predetto Codice, con il quale è stato adottato il "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico", e, in relazione ai nuovi interventi avviati dopo la data di entrata in vigore del medesimo decreto, sono fissati i criteri per l'individuazione delle opere di cui al comma 1 del predetto articolo 22, distinte per tipologia e soglie dimensionali, per le quali è obbligatorio il ricorso alla procedura di dibattito pubblico e sono altresì definiti le modalità di svolgimento e il termine di conclusione della medesima procedura;

**VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 30 dicembre 2020, n. 627, con il quale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del predetto d.P.C.M. 10 maggio 2018, n. 76, è stata istituita la Commissione nazionale per il dibattito pubblico;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021 di nomina del Prof. Enrico Giovannini a Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2021;

**VISTO** il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", ed in particolare l'articolo 5, secondo il quale il «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti» è ridenominato «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili» e le denominazioni «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili» e «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, rispettivamente, le denominazioni «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti» e «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

**VISTO** il successivo decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 2021 di nomina del Prof. Enrico Giovannini a Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi del citato articolo 5 del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22;

**VISTA** la nota prot. n. 17429 in data 14 giugno 2021 con la quale il Capo di Gabinetto del Ministro della cultura ha designato la dott.ssa Stefania Bisaglia, in sostituzione della dott.ssa Floriana Venera Di Mauro quale rappresentante in seno alla Commissione nazionale per il dibattito pubblico;



## *Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

**RAVVISATA** la necessità di procedere alle modifiche e integrazioni dell'articolo 1 del citato decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 30 dicembre 2020, n. 627;

### **DECRETA**

#### **Articolo 1**

1. Secondo quanto indicato nelle premesse del presente decreto, la composizione della Commissione nazionale per il dibattito pubblico, istituita con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 30 dicembre 2020, n. 627, è così modificata:

##### *Su designazione del Ministro della cultura*

- Dott.ssa Stefania Bisaglia, in sostituzione della dott.ssa Floriana Venera Di Mauro.

2. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 30 dicembre 2020, n. 627, per cui l'istituzione della Commissione nazionale per il dibattito pubblico non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, e che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 22, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, per la partecipazione alle attività della Commissione, senza distinzione per provenienza dei partecipanti, non sono dovuti compensi, gettoni, emolumenti, indennità o rimborsi di spese comunque denominati.

#### **Articolo 2**

1. Il presente decreto viene pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Prof. Enrico Giovannini